S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

Programma RC-RT - Reading Comprehension-Reciprocal Teaching

CLASSE QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

QUADERNO DI LAVORO DELL'ALUNNO _____

Questo Quaderno serve per aiutarti a trovare un metodo da usare quando devi comprendere un testo.
Adesso che hai già conosciuto i "trucchi per il riassumere" (Eliminazione, Generalizzazione, Sintesi di più frasi) è il momento di diventare un bravo lettore.
Ogni bravo lettore riflette sul testo che legge, facendosi nella mente delle domande che lo aiutino a cercare le informazioni importanti.
I Quaderno ti aiuterà ad "allenarti" a farti le domande tutte le volte che leggerai un testo.
Troverai queste domande negli esercizi del Quaderno e le riconoscerai dal simbolo che vedrai accanto.

FARE UNA PREVISIONE (prima di aver letto tutto)
"Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"

CHIARIRE LE PAROLE SCONOSCIUTE
"Ci sono parole difficili che non capisco?"

INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI PIÙ IMPORTANTI
"Quali sono le informazioni più importanti?
Mentre leggi segna sul testo (sottolinea o evidenzia) parole o frasi che ti sembrano più importanti per il riassunto che dovrai fare.
Ti puoi aiutare chiedendoti: "Chi? Che cosa? Quando? Dove? Come?"
Attento però:
- non sempre troverai risposta a tutte queste Domande;
- più informazioni importanti potrebbero essere raccolte sotto un'unica domanda;
- ci potrebbero anche essere informazioni importanti che non rispondono a queste domande.

RIASSUMERE
"Come posso dire in poche parole il "succo" di quello che ho letto?

L'ultimo passaggio è il più importante.
Con il RIASSUMERE, infatti, si dimostra di aver capito quello che si è letto.

Negli esercizi del Quaderno ti chiederemo di fare il miglior riassunto possibile usando al massimo 30 parole.

Proverai a lavorare un po' da solo un po' con un compagno.

Quando avrai finito tutti gli esercizi del Quaderno di lavoro, avrai imparato a
1- produrre buoni riassunti;
2- capire in che modo cambiare una frase, o anche una sola parola, per migliorare un riassunto;
3- spiegare perché hai risposto in un certo modo alle domande del metodo.

S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

PARTE 1

TESTO 1 **DATA: _____**

L'insegnante legge il testo e ti fa vedere come riflettere, ponendo le 4 domande importanti ad alta voce.
Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere che ti sono già stati spiegati.

Luisa ha invitato tutta la classe in un locale per il suo compleanno. Ha fatto preparare una torta gigantesca ricoperta di cioccolata, panna montata e fiorellini di zucchero oltre a pasticcini di ogni tipo. Tutta la stanza è decorata di palloncini, filamenti appesi, lampioni di carta colorata e scritte di "Buon Compleanno" attaccate ai muri. Ha chiamato persino un mago per far divertire con alcuni trucchi e due amici più grandi che hanno suonato e cantato. Davvero bravi! I suoi genitori devono aver speso un sacco di soldi.

Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce	
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"	
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"	
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo? "	
Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del testo?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 30 parole".	

Ora tocca a te!

Per dimostrare che hai appreso le tecniche per riassumere, prova a semplificare una parte del testo appena letto dall'insegnante e indica la tecnica che hai utilizzato.

La parte che può essere semplificata va da ……..
……..
……..
a……..
……..
……..
essa può diventare:
……..
……
……
……
……

L'operazione di semplificazione compiuta è:

□ Eliminazione □ Generalizzazione □ Sintesi di più frasi

TESTO 2 **DATA: _____**

L'insegnante legge il testo e ti fa vedere come riflettere, ponendo le 4 domande importanti ad alta voce.
Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere che ti sono già stati spiegati.

Alla curva il ciclista si imbatte in una piccola buca. La bicicletta sbanda. Alla fine il ciclista cade per terra e rotola per alcuni metri. Fa per rialzarsi ma un dolore molto forte alla gamba lo costringe a rimanere fermo. Una signora anziana, uscita a fare la spesa, lo vede e si ferma a soccorrerlo. Un altro passante chiama l'autoambulanza. Passano alcuni minuti mentre il ferito si lamenta dal dolore. Si sente in lontananza la sirena dell'autoambulanza che man mano si avvicina. Ecco, ci siamo. Scendono i barellieri dall'autoambulanza. Il ciclista viene con cura portato sulla barella e poi sull'autoambulanza e via, a tutta velocità verso l'ospedale dove, per prima cosa, il medico di guardia richiede una radiografia. Il risultato arriva rapidamente: c'è una frattura alla gamba destra.

Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce	
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"	
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"	
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo? "	
Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del testo?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 30 parole".	

Ora tocca a te!

Per dimostrare che hai appreso le tecniche per riassumere, prova a semplificare una parte del testo appena letto dall'insegnante e indica la tecnica che hai utilizzato.

La parte che può essere semplificata va da ……..
……..
……..
a……..
……..
……..
essa può diventare:
……..
……
……
……
……

L'operazione di semplificazione compiuta è:

□ Eliminazione □ Generalizzazione □ Sintesi di più frasi

S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

TESTO 3 **DATA: _____**

L'insegnante legge il testo e ti fa vedere come riflettere, ponendo le 4 domande importanti ad alta voce.
Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere che ti sono già stati spiegati.

Il pescatore prese la canna da pesca e si avviò verso il lago. Era una bella giornata di primavera, e questo lo metteva di buon umore. Uscì speranzoso di fare una buona pesca. Gli uccellini svolazzavano e i prati cominciavano a rivestirsi di fiori. Tutto intorno la natura si stava risvegliando. Mentre camminava, il pescatore fischiettava allegro, con il suo cane che lo accompagnava, anch'esso felice, scodinzolando. Arrivato sul lago cominciò a gettare la canna. Il tempo passava ma non prendeva nulla. Ad un certo punto la lenza si incagliò sul fondo e si spezzò. Che iella! Poi il pescatore riuscì a prendere un pesciolino ma così piccolo che gli faceva pena, così lo ributtò nel lago. Di nuovo un altro pesciolino troppo piccolo, ed ancora un altro…e sempre il pescatore lo ributtava nel lago. Ad un tratto dal lago sente venire una vocina. "Sei stato bravo, hai compiuto una buona azione. Ne sarai ricompensato". Mentre il pescatore se ne tornava a casa tutto triste per non aver preso nulla, sul sentiero vide qualcosa che luccicava: era una moneta d'oro!

Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce	
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"	
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"	
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo? "	

Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del testo?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 30 parole".

Ora tocca a te!

Per dimostrare che hai appreso le tecniche per riassumere, prova a semplificare una parte del testo appena letto dall'insegnante e indica la tecnica che hai utilizzato.

La parte che può essere semplificata va da ……..
……..
……..
a……..
……..
……..
essa può diventare:
……..
……
……
……
……

L'operazione di semplificazione compiuta è:

□ Eliminazione □ Generalizzazione □ Sintesi di più frasi

TESTO 4 **DATA: _____**

L'insegnante legge il testo e ti fa vedere come riflettere, ponendo le 4 domande importanti ad alta voce.
Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere che ti sono già stati spiegati.

La neve si manteneva fino all'estate. Mio padre mi accompagnava a scuola con la slitta, nel paese più a valle. Ogni giorno ci dovevamo alzare alle 6 per essere a scuola in tempo. Che spettacolo esaltante: quegli sterminati campi silenziosi e innevati davano un senso di pace. Gli stambecchi si avvicinavano spesso alla casa in cerca di cibo. La casa era grande e d'inverno ospitavamo anche comitive di sciatori. Io e i miei fratelli più piccoli passavamo gran parte dei pomeriggi intorno casa a giocare liberamente, a fare pupazzi con la neve, ad andare sugli slittini. A volte ci si trovava con gli altri ragazzi delle baite più vicine a fare gare di sci. Quando sono diventato grande e sono andato a vivere in città quelle immagini e quella sensazione di pace non mi hanno mai abbandonato. La vita in città si svolgeva in un piccolo appartamento, in un condominio rumoroso; appena sceso nella strada rimanevi avvolto in un grande ingorgo di auto, stridio di freni e clacson in continuazione.

Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo? "

Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del testo?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 30 parole".

Ora tocca a te!

Per dimostrare che hai appreso le tecniche per riassumere, prova a semplificare una parte del testo appena letto dall'insegnante e indica la tecnica che hai utilizzato.

La parte che può essere semplificata va da ……..……
……..……..
……..……..
a……..……
……..……..
……..……..
essa può diventare:
……..……..
……
……
……
……

L'operazione di semplificazione compiuta è:

□ Eliminazione □ Generalizzazione □ Sintesi di più frasi

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE DOPO LE ATTIVITA' INIZIALI DI MODELLAMENTO

Leggi le domande e rispondi.

Con questi primi 4 testi l'insegnante ha cercato di preparare la tua mente a leggere concentrando la tua attenzione sulle 4 domande importanti. Quali sono queste 4 domande importanti? ....
Ti sembra di essere adesso pronto ad applicarle da solo nella lettura dei brani successivi? .....
Ti è stato anche richiesto di applicare le tecniche per riassumere. Come si chiamano queste tecniche? ....
Ti sembra di saperle usare? .....
Hai chiaro che cosa dovrai imparare a fare con questo programma? Sapresti spiegarlo? ....

PARTE 2

TESTO 5 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Il cucciolo di volpe si allontanò molto dalla madre e, dato che era inesperto dei pericoli del bosco, correva qua e là curiosando. Su uno sperone roccioso un lupo osservava la scena. Poi, ad un tratto, balzò giù lungo il pendio e in poco tempo si trovò alle spalle del volpacchiotto ignaro. Per fortuna, un falco volò molto vicino al lupo e lo distrasse. Il cucciolo di volpe, seguendo un coniglietto selvatico, trovò rifugio in una tana sotto un masso seminascosto da cespugli fitti.

Casadei, B., Cortini, M. (2004). *Ragazzi.it 4-5*. Roma: Leonardo.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.   <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!</u> ---------- ---------- ---------- ---------- ---------- ----------
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

TESTO 6 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Dopo avere studiato con la maestra l'Impero Romano, martedì sono andato con la mia classe al museo di storia romana. Il museo si trova vicino la scuola, in un palazzo molto antico ed elegante di quattro piani. Nelle vetrine del primo piano abbiamo osservato monete, gioielli, stoviglie e oggetti per vita quotidiana. Negli altri piani, c'erano sculture, affreschi e mosaici. La nostra visita è stata accompagnata da una guida simpatica che ci ha dato tante informazioni interessanti su tutto quello che abbiamo visto. La visita è terminata nel giardino vicino al museo dove abbiamo giocato a pallone e a nascondino anche con i bambini delle altre classi.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!</u> --- --- --- --- --- ---
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

TESTO 7 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Un raggio di luna brillava sul cuscino di Sofia, così lei decise di scendere dal letto per accostare meglio le tende. Guardò fuori. Ogni cosa era pallida e spettrale, d'un biancore latteo. Sofia guardò più lontano. E improvvisamente si sentì gelare. Qualcosa risaliva la strada. Una cosa enorme, magrissima e scura. Non era un essere umano, non poteva esserlo. Era quattro volte più grande del più grande degli uomini. Così grande che la sua testa sovrastava le finestre del primo piano.
Sofia aprì la bocca per gridare ma non emise nessun suono.
La grande sagoma scura veniva verso di lei. Camminava rasente le facciate, risalendo la strada e nascondendosi nelle rientranze buie. Si fermava davanti a ogni cosa e sbirciava attraverso i vetri dei primi piani, all'interno. Ora la sagoma era più vicina e Sofia poté distinguerla meglio. Osservandola, dovette concludere che in qualche modo si trattava di un individuo. Di un individuo grande, meglio, di un individuo gigantesco… Proprio in quel momento il gigante volse la testa e lanciò un'occhiata alla strada.
Nella luce lunare Sofia intravide, in una frazione di secondo, una enorme, lunga faccia, pallida e rugosa, con due orecchie smisurate. Il naso era affilato come una lama di coltello e sopra brillavano due occhi che ora fissavano proprio Sofia. Quello sguardo fisso le sembrò feroce, diabolico: tremando in tutto il corpo si ritrasse dalla finestra, saltò nel letto e si nascose sotto le coperte.

Dahl, R. (2015). *Il GGG*. Milano: Salani.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!</u> --- --- --- --- --- ---
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE **DATA**_____

Dopo questi primi brani fermati un attimo a pensare.
Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni.

Come sta andando il lavoro in coppia? Ci sono dei problemi? C'è qualche regola da cambiare? ....
Quando dovete confrontare le informazioni principali hai delle difficoltà? ....
E nel momento in cui devi scrivere la sintesi insieme al compagno hai delle difficoltà? ....
Riesci a spiegare al compagno perché una frase o anche una parola può essere migliore di un'altra per riassumere il "succo" del discorso? ....

S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

TESTO 8 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

In estate, poco prima che finisse la scuola, mio padre ci mandava un bellissimo regalo. Un camion scaricava nel cortile un enorme mucchio di sabbia. Durante l'anno, le donne lo usavano tutto per pulire piatti, posate e pentole ma, appena scaricato, per noi bambini era un luogo perfetto per passare il nostro tempo facendo i giochi che si fanno al mare con la sabbia e l'acqua. Quando eravamo più grandicelli, il mucchio veniva trasformato in una pista dove, a modo nostro, correvamo il Giro di Francia. C'erano le strade che salivano in cima, che scendevano, che passavano sotto le gallerie e che arrivavano al traguardo, in pianura. I corridori erano palline colorate che spingevamo a colpi di dito. Ogni giorno si correva una tappa come nel vero giro e, dopo una lotta faticosissima, che toglieva ogni forza, si finiva con un ordine di arrivo e con una classifica. Prima della corsa, ogni giorno dovevamo preparare la sabbia per creare il nuovo percorso.

Adattato da Lodi, M. (1989). *Storie di adulti bambini*. Milano: Sonda.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.	
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!</u> --- --- --- --- --- ---	
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.	

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

TESTO 9 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Molti anni fa, alcuni pescatori videro un giovane delfino inseguito per molte ore da un enorme pescecane. A un tratto il giovane delfino, a tutta velocità, puntò contro la parete liscia di uno degli scogli. Quando fu a pochi centimetri, con un potente salto, si sollevò in aria e si lasciò cadere all'indietro, evitando lo scoglio. Il pescecane, miope e molto meno agile del delfino, non si accorse in tempo del pericolo. Rimase tramortito e così il giovane delfino poté salvarsi.

Todisco, A. (1973). *Animali addio*. Roma: SEI.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!</u> --- --- --- --- --- ---
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

TESTO 10 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Una mattina d'estate in cui il caldo era insopportabile, nonno Gino disse ad Andrea e Laura che li avrebbe portati a pescare. I bambini erano felici e si vestirono in tutta fretta. Il nonno preparò un cestino con la merenda, tre canne da pesca e una valigetta con tutta l'attrezzatura necessaria. Quindi uscirono di casa e si incamminarono lungo un sentiero. Arrivati al lago, il nonno iniziò a pescare mentre i bambini si misero a correre come forsennati. A un certo punto, senza preavviso, Andrea e Laura decisero di tuffarsi in acqua.
"Che fate"?" urlò il nonno arrabbiato. "Mi fate scappare tutti i pesci!".

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!</u> --- --- --- --- --- ---
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

TESTO 11 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Gianni va con i genitori al Luna Park. Era da tanto che non passava una giornata con i genitori e non era mai stato al Luna Park. Guarda con gli occhi stupiti gli ottovolanti, gli autoscontri, la casa degli specchi, la ruota panoramica, le montagne russe, la giostra con le macchinine. Guarda incuriosito anche le bancarelle che vendono caramelle, zucchero filato, lecca lecca, torrone e frittelle. Gianni sale sulla ruota panoramica e mangia lo zucchero filato.
Che bello! La sera Gianni è felice.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.   <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!</u>   ----------   ----------   ----------   ----------   ----------   ----------
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

TESTO 12 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

L'anfora fu pescata l'anno scorso sotto l'isola di Montecristo in un'estate piena di ritrovamenti; le reti tiravano su anfore dalle forme più svariate. Ce n'erano che venivano su con i bracci raccolti in alto come donne che vanno alla fonte, o con manici piccoli sulle pance tonde. La mia aveva la forma di cuore ed era vuota. Era rimasta sul fondo marino tanti secoli, le onde di molte tempeste si erano addensate sopra di lei, ma non avevano distrutto quella fragile superficie di crosta color di rosa appassita. Sopra, i miceti, le lepadi, i poriferi, le madrepore di mare avevano stabilito le loro gallerie e loro labirinti, stese le loro ramificazioni e, da quella parte, l'anfora era un gran disegno, simile alla rete di vene e di arterie che si vede nelle illustrazioni raffiguranti il cuore umano. D'altra parte, dove l'anfora posava sul fondo del mare, il coccio era liscio e pulito. A sentirla sotto le nocche suonava bene, senza una fenditura, con un suono pieno. Doveva aver contenuto olio o acqua dolce, oppure vino.

Adattato da Alvaro, C. (1955). *75 racconti*. Milano: Bompiani.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! --- --- --- --- --- ---
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

TESTO 13 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Vi racconto com'è andata.
La partita si presentava difficile. Sapevamo che la squadra dell'altra scuola era molto forte. Comunque noi ragazzi eravamo tutti presenti a fare il tifo per i nostri. Il primo tempo fu un disastro. Veniamo continuamente attaccati e non riusciamo mai a raggiungere la porta avversaria. Così subiamo il primo gol: cross dall'ala, il centravanti avversario si trova la palla davanti alla porta quasi scoperta, il nostro portiere non può fare nulla. Poi un secondo gol. Alla fine del primo tempo, siamo sotto di due gol. Nel secondo tempo, vengono cambiati due dei nostri difensori con due attaccanti. Bisogna ormai giocare il tutto per tutto. Entra Angelo, il mio migliore amico, un ragazzo minuto, ma molto scattante che si rivela la carta vincente. In un caso, Angelo scarta la difesa e segna. In un altro caso riesce a passare la palla a Marco che trova un varco e segna la seconda rete. Finisce alla pari: due a due! Grande Angelo.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! --- --- --- --- --- ---
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

TESTO 14 **DATA: _____**

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il testo, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Stan e io eravamo amici da sempre. Eravamo nati lo stesso giorno e abitavamo in due villette, vicino all'aeroporto.
Dal momento in cui avevamo imparato a correre, giocavamo alle missioni spaziali con gli aerei. Subito dopo la scuola inforcavamo le biciclette e ci precipitavamo al campo abbandonato vicino alle piste degli aerei. I viaggiatori facevano i biglietti e prendevano posto gratuitamente nei nostri speciali mezzi spaziali fatti di cartone.
Per costruire la nostra flotta, sceglievamo gli imballaggi dei frigoriferi e delle lavatrici più puliti e più robusti che trovavamo al supermercato. Praticavamo negli scatoloni due buchi dove infilare le braccia e due per le gambe. Ognuno di noi si infilava in uno scatolone spaziale e quando l'aereo cominciava a rollare sulla pista, correvamo insieme a lui lungo la recinzione dell'aeroporto nei nostri enormi veicoli, spalancando le braccia come fossero ali. Quando accelerava, ci lanciavamo a rotta di collo. Quando dava il gas, il rumore si faceva insopportabile, la terra tremava. Allora urlavamo a squarciagola per coprire il rombo dei motori. Prendevamo velocità e decollavamo… naturalmente l'aereo arrivava sempre più lontano e più in alto di noi. Guardandolo scomparire come una stella d'argento che annegava nel cielo azzurro, ci sembrava di volare via insieme a lui.

Adattato da Lou, V. (1999). *Gli avventurieri del silenzio*. Milano: Motta Junior.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!</u> --- --- --- --- --- ---
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

Società per l'Apprendimento e
l'Istruzione informati da Evidenza

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE

DATA _____

Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni.

Hai finito questa parte del programma. Ricordi gli obiettivi principali? …… …… …… …… …… …… ……
Farsi le 4 domande importanti mentre si legge aiuta a capire. Sapresti spiegare perché? Pensi di cavartela meglio nel trovare le parole e frasi più adatte per fare una sintesi? …… …… …… …… …… ……

PARTE 3

TESTO 15 **DATA: _____**

L'insegnante ti farà vedere con un esempio come, dopo esserti posto le 4 domande importanti e aver applicato i trucchi per riassumere, è possibile porsi un'altra domanda per fare un'altra riflessione.
Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere e di farti questa nuova domanda.

Due amici andavano per la stessa strada. A un tratto videro un orso in mezzo alla via. Uno si arrampicò velocemente su un albero e si nascose tra le foglie. L'altro, che stava per essere catturato, cadde a terra e finse di essere morto. L'orso si avvicinò e lo annusò dappertutto. L'uomo non respirava neppure. Sapeva, infatti, che gli orsi non toccano i morti.

Quando l'orso si allontanò, l'amico scese dall'albero e chiese all'altro:

- Che cosa ti ha detto l'orso all'orecchio?

- Di non fare viaggi con amici che scappano nel momento del pericolo!

Esopo (2009). *Le più belle favole*. Monte San Savino: Raffaello.

Modello dell'insegnante. Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce	
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"	
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"	
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?".	

Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del testo?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 30 parole.	
A questo punto c'è una domanda di riflessione aggiuntiva. L'insegnante si chiederà: "C'è qualcosa in più che questo testo mi fa capire?"	

Ora tocca a te!

Scrivi la sintesi del testo

.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'operazione di semplificazione utilizzata è:

.....

La domanda di riflessione aggiuntiva è

.....
.....
.....

TESTO 16 **DATA: _____**

L'insegnante ti farà vedere con un esempio come, dopo esserti fatto le 4 domande importanti e aver applicato i trucchi per riassumere, è possibile farsi un'altra domanda.
Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere e di farti questa nuova domanda.

È finita la scuola e Marco va in montagna con i suoi genitori, suo fratello Luca e sua sorella Cristina. Marco è un bravo sciatore, ma non è mai stato in montagna d'estate e ha paura che questa vacanza sarà terribilmente noiosa. Non riesce proprio a capire che bello ci sia a camminare per i boschi. Pensa che, senza la discesa con gli sci, stare in montagna non sia divertente. Invece, durante le passeggiate lungo i sentieri, Marco rimane affascinato soprattutto dai colori e dalle forme delle foglie dei larici, delle betulle, dei pini e dei castagni che ha incontrato lungo il percorso. Il prossimo anno vuole tornare per raccogliere e conservare le foglie più belle.

Modello dell'insegnante. Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce	
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"	
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"	
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?".	
Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del testo?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 30 parole.	

A questo punto c'è un'altra domanda di riflessione L'insegnante si chiederà: "C'è qualcosa in più che questo testo mi fa capire?"

Ora tocca a te!

Scrivi la sintesi del testo

……
……
……
……
……
……

L'operazione di semplificazione compiuta è:

□ Eliminazione □ Generalizzazione

L'altra domanda di riflessione è ……
……
……
……

TESTO 17 **DATA: _____**

Questi testi seguono lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Vento e Sole discutevano per definire chi era più forte dei due. Alla fine si accordarono per una sfida. "Vedi quel passante per strada?" chiese il Vento.
"Vediamo chi è più bravo a spogliarlo dei suoi vestiti!"
"Accetto la sfida" - rispose il Sole.
Il Vento cominciò a soffiare con grande violenza. Il passante si riparò dietro un grosso albero, si strinse il cappotto, si avvolse la sciarpa intorno al collo, calzò a fondo il cappello sulla testa. Più il Vento aumentava la sua forza, più il passante si stringeva nei suoi vestiti. Il Vento, sfinito, si dette per vinto e si rivolse al Sole.
"Non ci sono riuscito, ora tocca a te."
"Hai sbagliato tattica. Non devi usare la violenza, ma la persuasione."
Il Sole cominciò a risplendere sempre più intensamente. L'uomo cominciò a sentire caldo e si coprì di sudore. Si tolse il cappello, la sciarpa e si sbottonò il cappotto. Ma il caldo non cessava. Lì vicino scorreva un torrente; l'uomo si liberò dei vestiti e si tuffò nell'acqua fresca. Il Sole si rivolse al Vento, felice di aver vinto la gara: "Ho avuto ragione! La Persuasione ha sempre la meglio sulla violenza".

Esopo (2009). [op. cit.] *Le più belle favole*. Monte San Savino: Raffaello.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… …… ……

TESTO 18 **DATA: _____**

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Una cornacchia, mezza morta di sete, trovò un vaso che aveva un po' di acqua in fondo. Ma quando infilò il becco si accorse che non arrivava con il becco a bere l'acqua perché il vaso aveva un'apertura troppo stretta.
Provò e riprovò, ma inutilmente, e alla fine fu presa da disperazione.
Le venne però un'idea e, preso un sasso, lo gettò nel vaso.
Poi prese un altro sasso e lo gettò nel vaso.
Ne prese un altro e gettò anche questo nel vaso.
Ne prese un altro e gettò anche questo nel vaso.
Ne prese un altro e gettò anche questo nel vaso.
Ne prese un altro e gettò anche questo nel vaso.
Piano piano vide l'acqua salire verso di sé, e dopo aver gettati altri sassi riuscì a bere e a salvare la sua vita.

Esopo (2009). *Le più belle favole*. Monte San Savino: Raffaello.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… …… ……

S.Ap.I.E.
Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

TESTO 19 **DATA: _____**

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

In ogni momento della nostra giornata, in qualsiasi luogo ci troviamo, possiamo fare qualcosa per ridurre i danni all'ambiente. Persino in casa. Già, perché proprio a casa produciamo la maggior parte dei rifiuti, che poi devono pur essere scaricati da qualche parte! E allora, perché non fare in modo che le cose buttate via vengano riutilizzate o, almeno, non disperse in giro ad avvelenare il mondo? Perciò qualcuno ha inventato la "raccolta differenziata dei rifiuti", che funziona con una serie di contenitori diversi, ciascuno "dedicato" a un tipo particolare di materiale: vetro, plastica, alluminio e carta, in modo da poterli riciclare.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.

Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.

Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!

……
……
……
……
……
……

A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

……
……
……
……
……
……

TESTO 20 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Un giovane pastore conduceva ogni giorno le sue pecorelle a pascolare. Si annoiava molto e così decise di fare uno scherzo a tutta la gente del villaggio.
"Aiuto… al lupo al lupo." Cominciò allora a gridare con quanto fiato aveva in gola.
Tutti i contadini accorsero armati di forconi e randelli, ma quando arrivarono nel grande prato non videro neanche l'ombra del lupo. Il pastore rideva a crepapelle:
"Era solo uno scherzo e voi ci siete cascati!!!". Qualche giorno dopo ripeté lo stesso e i contadini allarmati giunsero di corsa al prato.
Presto si accorsero che il pastore si era giocato un'altra volta di loro.
Un giorno arrivò d'improvviso un intero branco di lupi; il pastore cominciò a gridare disperatamente:
"Al lupo al lupo."
Ma i contadini, credendo a un altro scherzo, non si mossero più. Indisturbati, i lupi fecero strage di pecore e agnelli.

Esopo (2009). *Le più belle favole*. Monte San Savino: Raffaello.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… …… ……

TESTO 21 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Luca e i suoi amici pensavano di trascorrere una piacevole crociera sulla nave Storm, ma le notizie che arrivavano via fax erano pessime. "Mi spiace, ragazzi, ma temo che stanotte ci aspetterà una navigazione molto movimentata" disse il capitano con aria preoccupata. Poi, distribuì i giubbotti salvagente e le cinture di sicurezza.
"Tenete sempre il gancio della vostra cintura attaccato a qualcosa di fisso sulla barca!", ordinò il capitano con tono perentorio.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.

Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.

Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!

……
……
……
……
……
……

A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

……
……
……
……
……
……

TESTO 22 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Al bordo del marciapiede a un certo punto, c'era un mucchio di neve ragguardevole. Marcovaldo già stava per livellarlo all'altezza dei suoi muretti, quando si accorse che era un'automobile: la lussuosa macchina del presidente del consiglio d'amministrazione commendator Alboino, tutta ricoperta di neve. Visto che la differenza tra un'auto e un mucchio di neve era così poca, Marcovaldo con la pala si mise a modellare la forma di una macchina. Venne bene: davvero tra le due non si riconosceva più qual era la vera. Per dare gli ultimi tocchi all'opera, Marcovaldo si servì di qualche rottame che gli era capitato sotto la pala: un barattolo arrugginito capitava a proposito per modellare la forma di un fanale; con un pezzo di rubinetto la portiera ebbe la sua maniglia. Ci fu una grande sberrettamento di portieri, uscieri, fattorini, e il presidente commendator Alboino uscì dal portone. Miope ed efficiente marciò deciso a raggiungere in fretta la sua macchina.
Afferrò il rubinetto che sporgeva, tirò, abbassò la testa e si infilò nel mucchio di neve fino al collo.

Calvino, I. (1980). *Marcovaldo*. Torino: Einaudi.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… ……

TESTO 23 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Nell'isola di Cipro spesso andavo a nuotare in una piccola baia vicino casa ricca di anemoni, stelle marine, granchi e paguri. Un giorno, camminando vicino al mare, mi trovai sopra una piccola pozza tra le rocce. Acquattato nel bel mezzo della pozza, con l'aria di un calvo gentiluomo, vi era un giovane polpo. Io mi fermai immobile mentre l'animale da grigio diventa rosa, poi verde, poi violaceo e rosso, quindi mostrò tutti i colori dell'arcobaleno che si mescolavano sopra il suo corpo. Ci guardammo fissamente a vicenda per un momento e il grosso mollusco mi stupì usando un sistema di difesa che non conoscevo. Rapidamente il polpo puntò il suo sifone contro di me come un fucile e mi sparò un getto d'acqua in pieno volto. Stupito scivolai e caddi contro le rocce, dandogli così il tempo di cui aveva bisogno per uscire fuori dalla sua pozza, buttarsi nell'acqua e, usando il suo sifone come strumento di propulsione, sfrecciare in acque più profonde, trascinandosi dietro i tentacoli ed emettendo grandi nubi d'inchiostro.

Durrel, G. (1992). *Guida del naturalista*. Milano: Mondadori.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… ……

TESTO 24 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Per andare dal paese alla scuola non occorreva camminare molto. Il problema era che bisognava attraversare una strada con un traffico intenso. C'era un passo pedonale ma bisognava spesso aspettare per attraversare in sicurezza perché non sempre tutte le macchine si fermavano. I bambini non potevano raggiungere da soli la scuola. Alla fine il Comune decise di fare un sottopassaggio. Quando alla fine i lavori furono finiti i genitori furono finalmente soddisfatti.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.

Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.

Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!

.....
.....
.....
.....
.....
.....

A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TESTO 25 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Solo a pensare di scrivere la parola Milano mi si riempiono gli occhi di lacrime. Questa mattina quando mi sono alzata ero a Borgo nella mia cameretta in casa del nonno, poi subito dopo siamo dovuti partire e, a Milano, ho trovato una brutta sorpresa. Ero già di malumore e questa novità proprio non ci voleva. Non ho più la mia camera, hanno spostato le mie cose in una camera in fondo al corridoio. Nella camera dove dormivo prima hanno sistemato Laurentina con la bambinaia. Quando ho aperto la porta e ho visto i mobili nuovi, la culla, il fasciatoio, ci sono rimasta malissimo. La mia cameretta era il mio rifugio, l'unico posto della casa dove potevo stare in santa pace. Nel trasloco hanno strappato il poster che il nonno aveva fatto fare da una mia foto. La mamma crede di farsi perdonare: ha fatto tappezzare il muro con una carta con roselline antiche, ha cambiato le tende, il lampadario e ci ha fatto trasportare il pianoforte che prima era in soggiorno. Se pensa che mi rimetta a studiare musica sta fresca! Adesso che mi sono sistemata, però, devo riconoscere che in fondo non è una brutta stanza, ma non avevano il diritto di spostarmi senza chiedermi prima se fossi d'accordo.

Pitzorno, B. (2017). *Principessa Laurentina*. Milano: Mondadori.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… …… ……

TESTO 26 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

La storia non finisce mai di stupire, specialmente quando le scoperte avvengono per caso: a San Donnino Fondovalle, località del comune di Città della Pieve, il caso ha condotto un contadino a scoprire una tomba etrusca nascosta nel terreno che da un primo esame sembrano suggerire la datazione al III secolo a.C.
Il contadino stava arando dei terreni: al passaggio sull'area con il mezzo agricolo, la terra ha franato, facendo intravedere la tomba sottostante. L'uomo, resosi conto della scoperta, ha denunciato il fatto alle autorità. "Questo ritrovamento è una grande scoperta e va ad arricchire il patrimonio archeologico della città. Cercheremo al più presto di renderlo disponibile al pubblico", ha dichiarato il sindaco.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	

Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.

Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.

Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!

.....
.....
.....
.....
.....
.....

A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TESTO 27 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Aglaia abitava sull'albero insieme alla sua amica Bianca. Bianca, diversamente da Aglaia, che aveva otto anni, era una persona grande. Era successo che tutte e due si erano stufate di stare in un appartamento in città. Allora si erano messe d'accordo, avevano cercato un albero adatto e si erano trasferite lassù. In cima al tronco, alla biforcazione dei rami, c'era una piattaforma d'assi con un parapetto, che però da terra non si vedeva perché era nascosta dal fogliame. In questa piattaforma c'era anche una botola, attraverso cui si poteva calare una fune per ritirare dal basso qualsiasi cosa, per esempio un cestino di roba da mangiare o anche un pianoforte se ce ne fosse stato bisogno. Per salire più in alto non c'erano scale, bisognava arrampicarsi di ramo in ramo. L'albero era altissimo: non finiva mai. Se lo si guardava dal prato, era proprio un albero normale, ma in cima Bianca e Aglaia non c'erano arrivate mai. Avevano deciso di costruire la loro casa su due grossi rami, pochi metri più in là della piattaforma e avevano lavorato tutta l'estate con seghe e martelli. Alla fine era venuta fuori una casa bellissima, molto spaziosa, ma dal prato nessuno avrebbe potuto individuarne l'esistenza.

Pitzorno B. (2012). *La casa sull'albero. Milano:* Mondadori.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… ……

TESTO 28 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Nel 1929 Fleming, uno scienziato che ricercava sostanze chimiche efficaci contro i batteri, osservò in laboratorio che in una piastra in cui aveva seminato delle colonie di batteri ad un certo punto questi erano scomparsi. Che cosa era successo? La piastra era per puro caso entrata in contatto con una muffa che Fleming aveva sul suo tavolo. Allora capì che la muffa aveva una sostanza che uccideva i batteri.
Lo scienziato non riuscì però a estrarre dalla muffa questa particolare sostanza che venne chiamata penicillina né a renderla utilizzabile per la cura delle malattie. Soltanto una decina di anni dopo la penicillina poté essere impiegata sugli uomini grazie al lavoro di altri scienziati, i quali riuscirono a purificarla e successivamente a produrla in grande quantità per combattere le malattie infettive.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	

Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.

Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.

Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!

.....
.....
.....
.....
.....
.....

A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TESTO 29 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Quella mattina un grande orso bruno era proprio affamato. Vagava con la lingua di fuori per la foresta in cerca di un po' di cibo quando all'improvviso vide, nascosto tra i cespugli, un bel cesto ricolmo di provviste abbandonato sicuramente da qualche cacciatore. Fuori di sé dalla gioia si tuffò su quell'insperato tesoro culinario ma, proprio nello stesso momento ebbe la medesima idea anche un grosso leone che non mangiava da alcuni giorni. I due si trovarono faccia a faccia e si studiarono con espressione rabbiosa. "Questo cesto appartiene a me!" urlò l'orso. "Bugiardo!" ruggì il leone infuriato. In men che non si dica esplose una lotta terribile tra i contendenti i quali si azzuffarono insultandosi senza riserva. Intanto, poco distante, una giovane volpe passeggiava tranquilla per il bosco occupandosi delle proprie faccende. All'improvviso venne attirata da insolite urla e si avvicinò al luogo di provenienza per scoprire di cosa si trattasse. Appena vide i due animali impegnatissimi a lottare come matti ed il cesto di cibo abbandonato vicino a loro, le balenò un'idea. Quatta, quatta si avvicinò al paniere, lo afferrò e fuggì via andando a mangiare in pace in un luogo sicuro. Quando, sia il leone che l'orso, sfiniti per l'estenuante baruffa sostenuta, decisero di spartirsi le provviste dovettero fare i conti con un'amara sorpresa. Il cesto era sparito e al suo posto trovarono unicamente le impronte di una volpe, sicuramente molto furba!

Esopo (2009). *Le più belle favole*. Monte San Vito: Raffaello.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… …… ……

TESTO 30 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Le barriere architettoniche impediscono alle persone che per incidente o per malattia sono costrette a muoversi in carrozzina, di potersi spostare nelle strade e negli edifici: così per un disabile in carrozzina un semplice scalino è una barriera architettonica perché non riesce a salirlo da solo. Si legge nel giornale di oggi questa notizia: Finalmente qualcosa si muove. Ieri in Comune si è svolto il primo incontro operativo per l'attuazione in città del programma chiamato Peba, Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il sindaco ha dichiarato: "Nei prossimi mesi realizzeremo 10 percorsi cittadini che consentiranno ai disabili in carrozzina di spostarsi dalla propria abitazione fino all'ingresso in tutte le aree più importanti della città: aree verdi, edifici pubblici, ospedale, impianti sportivi. E non solo: abbiamo attivato un numero verde al quale potrà telefonare qualunque cittadino senza costi".

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.

Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.

Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.

Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!

.....
.....
.....
.....
.....
.....

A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TESTO 31 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Si sono formate ormai nei nostri mari vere e proprie isole galleggianti di rifiuti di plastica. Chi va per mare trova sempre più spesso questi rifiuti, anche ammassati. È importante che le associazioni per la difesa dell'ambiente si diano da fare per rendere il mare pulito. Anche i pescatori che escono in mare con le loro barche potrebbero dare una mano, anche se non sarà facile convincerli senza una ricompensa in denaro. Il pericolo poi non è solo nelle plastiche visibili: sacchetti, bottiglie, cannucce, saponi per le creme solari. Sono anche pericolosi i piccolissimi pezzettini di plastica che possono essere mangiati dai pesci. Pesci e crostacei sono infatti la fonte primaria delle proteine per 1/5 della popolazione mondiale e le microplastiche ingerite dagli animali di cui ci nutriamo arrivano dunque sin anche nei nostri organismi.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.

Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.

Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.

Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!

.....
.....
.....
.....
.....
.....

A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TESTO 32 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Erano ormai diversi giorni che Robinson viveva sull'isola nella quale era naufragato. Aveva perlustrato l'isola in lungo e in largo senza trovare altre tracce di esseri umani. Un giorno, mentre camminava sulla spiaggia, vide sulla sabbia l'impronta chiarissima di un piede umano di dimensioni esagerate. Per capire meglio la situazione, egli prima salì su un'altura per scrutare attentamente l'orizzonte e poi camminò lungo la costa per un lungo tratto. Dopo che ebbe perlustrato la spiaggia, nulla gli apparve sospetto. Ritornò allora all'impronta per esaminarla meglio: senza dubbio, si trattava realmente dell'orma di un piede enorme. La sua mente era sconvolta.

Adattato da D. Defoe (1949). *Robinson Crusoe*. Brescia: La Scuola.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.

Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.

Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti.

Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole!

.....
.....
.....
.....
.....
.....

A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TESTO 33 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Il "bambino del gelato" è uno dei più temuti dai baristi.
Appare nel bar-gelateria con lo sguardo deciso, va subito al frigo dei gelati, lo apre e ci entra dentro con la testa, le spalle e metà del corpo. Comincia a scartare tutti i gelati per trovare il suo preferito.
Allora il barista gli piomba addosso e gli domanda che cosa vuole.
Il bambino gli chiede un gelato con un nome assurdo: Bananotto, Antartidino, Baden-baden.
Il barista controlla tutte le scorte di gelato con la testa nel frigo e, ogni tanto, emerge con gelati incredibili, pieni di strati e colori, a forma di pecora, di automobile.
Il bambino osserva serio, uno a uno, e ogni tanto dice: "Non è lui!"
Alla fine, esclama: "Voglio un cono." Si informa sui ventisette gusti contenuti nel bancone e ne sceglie venticinque.
Il barista, ormai stremato, si lascia guidare docilmente e ammassa un gelato altro mezzo metro. Quando la costruzione del gelato è finita, il bambino dice: "Non ci ha messo il torroncino".
Il barista dice: "Sì, ce l'ho messo." Il bambino: "No."
E bisogna smontare il gelato fino alle fondamenta, per accorgersi che aveva ragione il bambino e rifare tutto. Finalmente il bambino esce con una montagna di gelato.
Appena fuori dal bar lecca il gelato che però gli cade per terra con un tonfo; allora scoppia a piangere disperato. Il barista piange anche lui. Poi gli rifà il cono gelato.

Adattato da S. Benni (2014). *Bar Sport*. Roma: Feltrinelli.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… …… ……

TESTO 34 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Nel nostro paese sono frequenti le alluvioni. Le alluvioni si verificano quando le acque di un fiume non vengono contenute negli argini e straripano arrecando possibili danni al territorio circostante ed alle persone. Ciò accade quando cade moltissima acqua in pochissimo tempo e l'acqua si raccoglie in grande quantità e in modo molto veloce nei solchi di torrenti e fiumi che non riescono a smaltirla in tempo. Nel tempo il rischio è andato crescendo perché si è ridotta la presenza di piante e boschi che riescono a favorire un assorbimento lento della pioggia nel terreno. Inoltre, il pericolo aumenta se correnti e fiumi non sono tenuti puliti: la presenza di ostacoli, tronchi, altra vegetazione o altri detriti in qualche punto nel solco del fiume può infatti ostacolare lo scorrimento dell'acqua.
La settimana scorsa è arrivato un bollettino al sindaco da parte della Protezione civile: "Emergenza meteo codice Rosso. Sono in arrivo intensi temporali". Per fortuna il sindaco ha avvisato la popolazione in tempo e non ci sono stati danni.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… …… ……

TESTO 35 **DATA**_____

Questo testo segue lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del testo, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce, ma che nel testo non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il testo dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

I ghiacciai marini dell'area polare a nord della Groenlandia si stanno sciogliendo. La riduzione della superficie ricoperta da ghiacci marini non è una novità, prosegue inesorabile con un tasso che secondo le rilevazioni degli esperti è del 13% ogni 10 anni.

Quest'anno è stata interessata anche la parte nord della Groenlandia perché le temperature sono salite a livelli eccezionali, toccando i 17 gradi. Durante le prime due settimane di agosto l'estensione di questi ghiacci è diminuita di circa 65.000 chilometri quadrati al giorno. Se blocchi di ghiaccio marino si staccano dalla terraferma questo può avere conseguenze gravi per la fauna locale e in particolare per l'orso polare che passa l'inverno sulla terraferma ma poi ha bisogno di andare sul ghiaccio marino per cacciare e non può spingersi molto a largo per raggiungere i blocchi di ghiaccio a nuoto.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".

Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 30 parole! …… …… …… …… …… ……
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva: …… …… …… …… …… ……

Società per l'Apprendimento e
l'Istruzione informati da Evidenza

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE

DATA _____

Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni.

Hai finito questo programma. Ricordi quali erano gli obiettivi principali? ....
Farsi le 4 domande importanti mentre si legge aiuta a capire. Sapresti spiegare perché? Pensi di cavartela meglio nel trovare le parole e frasi più adatte per fare una sintesi? ....